

## I numeri in una ricerca **Symbola-Unioncamere** Industria culturale, l'Isola non va

Sardegna agli ultimi posti in Italia nell'industria della cultura. La nostra regione, al contrario del resto d'Italia, non mette a frutto il suo grande patrimonio culturale traducendolo in valore aggiunto e posti di lavoro. Su 443.458 imprese che in Italia fanno parte del cosiddetto Sistema produttivo culturale (che rappresenta il 7,3% delle imprese complessivamente registrate in Italia) solo 10.349 sono sarde e rappresentano una percentuale ancora minima, il 2,3%, di tutte le imprese isolane. Se in Italia la cultura rende 74,9 miliardi di euro, pari al 5,4% della ric-

chezza nazionale e dà da vivere a un milione e 300mila persone (il 5,8% del totale degli occupati italiani), nella nostra regione queste percentuali sono molto più basse: nel 2013 nell'isola il valore aggiunto del sistema cultura è stato di soli 1.061,9 milioni di euro, pari all'1,4% della ricchezza totale prodotta dal settore in Italia e al 3,7% del totale del valore aggiunto prodotto in Sardegna dalle aziende private. Quanto all'occupazione, nell'isola il settore della cultura dà attualmente lavoro a 26.500 addetti, pari al 1,9% del totale nazionale degli occupati del setto-

re cultura e al 4,4% del totale degli occupati sardi.

I numeri del Sistema produttivo culturale in Sardegna sono contenuti nel report "Fondazione **Symbola-Unioncamere**, Io sono Cultura - Rapporto 2014", realizzato dalla Unioncamere e dalla Fondazione **Symbola** in collaborazione con la Regione Marche. Lo studio, dal suggestivo titolo "Io sono la Cultura. L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi", inquadra la cultura in senso stretto all'interno di un sistema che contempla tutte le attività imprenditoriali ad essa connesse.

RIPRODUZIONE RISERVATA

